

VERBALE CONSULTA 20 marzo 2019

Oggi 20 marzo 2019, alle ore 9.30, presso la sala piano terra del Palazzo delle Federazioni – V.le Tiziano n. 74, si è riunita la Consulta per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente Federale
2. Approvazione del verbale della precedente riunione
3. Regolamenti e Programmi
4. Attività Regionali
5. Varie ed eventuali

Assume la presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 19 febbraio 2019.

Risultano presenti alla riunione:

il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bicocchi
il Vice Presidente Alvaro Casati – collegato in conference call
il Consigliere Federale Grazia Basano
il Consigliere Federale Ettore Artioli
il Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe
il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine
Per la Delegazione Regionale Basilicata il Presidente Francesco Vergine
il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone
il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni
il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni
il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona
il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese
il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi
il Presidente del C.R. Abruzzo Rocco De Nicola
il Delegato Provinciale per l'Alto Adige Elisabetta Ticco'
il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo
il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi
il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia
il Presidente del C.R. Liguria Antonio Cordova
il Presidente del C.R. Friuli Massimo Giacomazzo
il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi
il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi
il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi
il Presidente del C.R. Trentino Martino Bridi
la Referente dei Comitati Regionali Maria Grandinetti

Assenti giustificati per precedenti impegni: il Delegato Regionale per il Molise Giuseppe Ruscitto, il Commissario Straordinario del C.R. Sicilia Domenico Landi, il Consigliere Federale Vincenzo Gigli, il Consigliere Federale Nicola Boscarelli, il Consigliere Federale Rappresentante dei Cavalieri Proprietari Luca D'Oria, il Consigliere Federale Rappresentante dei Cavalieri Giuseppe D'Onofrio, il Consigliere Federale Rappresentante dei Tecnici Stefano Busi.

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito dalla Sig.ra Rossella Fontana della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola apre la seduta rivolgendo un cordiale benvenuto ai presenti. Successivamente, sottopone all'attenzione della Consulta il verbale del 14 gennaio 2019.

Roberto Cardona chiede di aggiungere una sua integrazione a pag. 4.

Dopo breve discussione, il suddetto verbale viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, prima di affrontare i vari punti all'ordine del giorno, informa che nella riunione odierna verranno esaminati alcuni argomenti di rilevante importanza, tra cui il programma per la partecipazione alle Ponyadi 2019 con relative schede di iscrizione.

Successivamente, illustra la tabella relativa all'anzianità, grado e permanenza nel circolo degli istruttori federali di 1° livello, che è stata inserita nelle cartelline dei componenti la Consulta, facendo presente che il relativo argomento sulla Formazione è stato affrontato con il Consigliere Grazia Basano, il sistema della delega ha creato qualche difficoltà, pertanto si sta cercando di procedere a individuare soluzioni per tale situazione.

Grazia Basano condivide e crede che per sanare la situazione della Formazione siano necessari alcuni giusti equilibri e processi di mediazione che consentano di individuare percorsi per accelerare l'acquisizione del livello superiore a molti istruttori di 1°.

Stefano Meloni è d'accordo e suggerisce che i Comitati Regionali, abbiano la facoltà di decidere la tassa di esame, e che la Federazione provveda alla nomina della relativa Commissione.

Il Presidente di seguito comunica, con grande soddisfazione, che oggi è una giornata speciale, poiché la Federazione ha siglato e formalizzato ufficialmente il Protocollo d'Intesa con il Comitato Scientifico dell'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e Doping, presieduto da Patrizia Angelini, che li vede uniti nel progetto condiviso di impegno concreto a combattere in ogni luogo ed ambiente ogni forma di disagio e sofferenza giovanile.

Tale protocollo promuove, tra l'altro, il progetto Ethical Scuola finalizzato a supportare l'Istituto Scolastico di ogni ordine e grado nelle suddette attività di prevenzione, ed in particolare al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Il Comitato Scientifico opera a 360°, anche con il Ministero dell'Istruzione in quanto si sta raggiungendo un traguardo importante per una promozione sociale nel mondo dello sport e, in particolare, nella diffusione di una cultura equestre basata sul rispetto del cavallo e del suo benessere psicofisico, valorizzando la presenza di un binomio formato da due atleti: uomo e cavallo.

Rileva pertanto che le famiglie cercano nella Federazione una scuola di vita, non solo di sport, anche per questo i ragazzi devono crescere in ambienti sani; la Federazione si è posta una grande responsabilità, e pone una particolare attenzione alla sensibilizzazione sulle tematiche del doping e alla protezione dell'infanzia da perseguire attraverso la prevenzione e la repressione di qualsiasi forma di abuso sui minori.

Il Presidente ha voluto che fosse presente alla riunione odierna Lorella Tempia "mamma coraggio", la quale rappresenta un grande esempio nel mondo equestre di "donna e mamma", che ha denunciato con grande forza e coraggio una vicenda molto dolorosa accaduta ai propri figli.

Prende la parola Lorella Tempia, la quale auspica che i Presidenti dei Comitati Regionali possano evitare il verificarsi di situazioni analoghe.

La Consulta rivolge un caloroso plauso alla Sig.ra Tempia, esprimendo la propria solidarietà nei suoi confronti.

Il Presidente presenta Lilly Montanari, istruttrice di 3 livello, che anche lei è stata vittima di una situazione molto spiacevole accaduta nell'associazione in cui esercitava l'attività.

Il Presidente successivamente dà la parola al Procuratore Federale Avv. Anselmo Carlevaro, facendo presente che sta realizzando un ottimo lavoro per combattere questo fenomeno.

L'Avv. Carlevaro riferisce che tali iniziative rappresentano un grande esempio di correttezza e di giustizia, ringrazia pertanto il Presidente Di Paola e il Cav. Orlandi, suo predecessore, per aver

affrontato tali tematiche ed averne dato la massima divulgazione e i Presidenti dei Comitati Regionali che stanno molto attenti a tali situazioni.

Interviene Giuseppe Moretti Presidente dell'ANIE il quale crede sia inaccettabile che si possano verificare tali episodi e sottolinea come la stragrande maggioranza degli istruttori operino con correttezza e lealtà.

Il Presidente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Nazionale Chiara Angelini presenta alla Consulta il fondatore dell'ONBD l'ex campione di Taekwondo (Bronzo alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992) Luca Massacesi il quale rileva che l'esempio del Campione affascina il ragazzo.

Precisa, tra l'altro, quanto sia necessario impegnarsi concretamente e costantemente a fianco dei giovani, il valore umano è fondamentale per la crescita dell'atleta. Ritiene che la vera vittoria nello sport non sia la medaglia, ma il percorso che si fa per diventare un campione etico.

Il Presidente condivide e rileva che lo sport, l'attività agonistica e i servizi assumono un ruolo fondamentale per la Federazione, la quale rappresenta un'istituzione sociale e culturale di riferimento nel mondo del cavallo.

Evidenzia inoltre, con grande soddisfazione, che con la sottoscrizione di tale Protocollo d'Intesa si potrà arrivare a definire una figura importantissima, l'Istruttore Doc ossia Di Onorabilità Certificata. Francesco Vergine propone di assumere una incisiva iniziativa nei confronti dei soggetti radiati, precisando che esistono varie dinamiche nel processo penale

Il Presidente chiede una maggiore attenzione affinché istruttori radiati non siano ammessi ad attività nell'ambito delle attività Fise.

Elisabetta Ticcò rileva che il radiato, durante lo svolgimento di concorsi ippici, che si ritengono manifestazioni pubbliche, non può entrare né in campo prova, né in campo gara. È necessario poter trovare una specifica soluzione per coadiuvare i Presidenti di Giuria.

Vincenzo Montrone chiede al Presidente Vergine di predisporre un documento in relazione a tale argomento.

Roberto Cardona apprezza molto tale iniziativa di rilevante importanza, e ritiene necessario che si solleciti la CNUG a verificare eventuali situazioni spiacevoli e, propone, pertanto che le relazioni dei Circoli Ippici possano essere inviate anche ai Referenti Nazionali e alla Federazione.

Successivamente prende la parola Eleonora Di Giuseppe che chiede di mettere agli atti la dichiarazione che segue:

“Condivido in parte l'intervento dell'Avv. Vergine.

Gia' nella scorsa riunione di Consiglio Federale abbiamo preso in esame il tema e quanto deliberato dal Consiglio Nazionale del CONI il 4 settembre u.s., in merito la possibilità per i radiati di fare attività sportiva tesserandosi presso enti riconosciuti dal CONI diversi da quello che ha comminato la radiazione con i Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni.

Il legittimo diritto di fare sport esplica a prescindere dal tesserarsi presso un Ente riconosciuto dal CONI.

Concordo quindi che sara' fatta un'azione per richiedere al CONI che venga modificato questo principio. Concordo altresì con il principio che la Giustizia Sportiva abbia un suo percorso a prescindere da quella Ordinaria, ma non concordo con l'Avv. Vergine sul fatto che vi siano, nel Diritto Sportivo, sufficienti elementi di garanzia.

Il Diritto Sportivo ha infatti mutuato dal Diritto Penale, oltre che nel Diritto Civile, diversi "principi" e "istituti"; mancano però determinati garanzie di difesa e, in tal senso, mi permetto di condividere pienamente il pensiero dell'Avv. Bongiorno.

Quindi se decidiamo di condividere il principio per cui la giustizia sportiva veda e "valga" a prescindere da quella ordinaria penale e civile, reputo fondamentale una revisione del regolamento di giustizia.”

A proposito, avrete letto sul sito FISE di una ulteriore impugnazione da parte della sottoscritta ma non è indicato il motivo. Si tratta per chiarezza della medesima norma DPA che introduce la possibilità di macellare i cavalli iscritti ai ruoli federali.

Il Consiglio Federale ha rideliberato la norma e quindi ai sensi del Regolamento di Giustizia è necessario procedere ad una nuova impugnazione. Nulla di personale. È un atto dovuto da parte mia che vivo questa seconda parte del quadriennio con sentimento di rinnovata sinergia. ”

Il Presidente successivamente illustra un prospetto con dati sintetici delle attività del Dressage, evidenziando il confronto dell'anno 2017 con quello 2019 di atleti di interesse federale della Disciplina del Dressage, dei livelli Under 25, Y.R., Junior, Children, Pony, Senior; dei cavalieri che parteciperanno allo CDI3* di Ornago.

Informa inoltre che l'ing. Cesare Croce sta coordinando l'organizzazione di un appuntamento sportivo di rilevante importanza: i Campionati Europei Giovanili che si svolgeranno a San Giovanni in Marignano dal 24 al 28 luglio 2019.

Ritiene necessario far comprendere che cosa sia il lavoro in piano, parte fondamentale del lavoro in sella sia per il cavallo che per il cavaliere, che molto spesso si confonde con il Dressage.

Rileva che il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi ha suggerito di creare nei concorsi nazionali di salto ostacoli una gara di valutazione del lavoro in piano.

Prende la parola Vittorio Orlandi il quale precisa che ogni specialità ha il suo approfondimento nel lavoro in piano, quello base è uguale per tutti.

Il Presidente ritiene che i giovani cavalieri potranno in tal modo conoscere un'ulteriore attività federale, che dovrà essere propedeutica a tutte le discipline.

Roberto Cardona chiede un approfondimento con i tecnici sull'argomento.

Vittorio Orlandi evidenzia che tutti progetti debbano essere discussi e condivisi in Consulta, poiché i Presidenti dei C.R. rappresentano il territorio.

Roberto Cardona condivide

Massimo Giacomazzo ritiene necessario stimolare gli istruttori del Salto Ostacoli a far lavorare in piano.

Il Presidente ritiene di rilevante importanza, anche per i Comitati Regionali, poter organizzare degli stage per eventi multidisciplinari.

Giovanna Piccolo propone che l'istruttore del Circolo Ippico possa rilasciare il brevetto ai Seniores a seguito di un Saggio, senza che debbano fare il percorso del B80, come avviene per gli Juniores.

Il Presidente risponde che tale proposta verrà esaminata.

Vincenzo Montrone chiede di riesaminare l'argomento dei Concorsi Promozionali

Il Presidente precisa che invierà ai Presidenti dei Comitati Regionali, entro il mese di maggio, copia del Regolamento Promozionale corretto, che si potrà mettere on line in data successiva.

Elisabetta Ticcò fa presente che il concorso promozionale non debba essere gestito da una segreteria non abilitata, poiché in tal modo non si può controllare il tesseramento del concorrente.

Clara Campese condivide che vengano verificate le patenti.

Stefano Meloni crede sia opportuno, come soluzione al problema, attivare le iscrizioni on-line.

Alle ore 12.45 si sospendono i lavori della Consulta.

Alle ore 13.30 si riprendono i lavori.

Il Presidente fa presente che nelle cartelline è stata inserita la bozza Timetable dell'87° CSIO Roma 2019, e conferma che dopo il prossimo C.F. saranno resi noti nel dettaglio i programmi delle manifestazioni nazionali, di cui si valuta un primo schema.

Giacomo Borlizzi chiede delucidazioni in merito al programma della Coppa del Presidente Intesa San Paolo.

Il Presidente risponde che il programma sarà analogo a quello dell'anno 2018.

Prosegue rilevando che nell'ambito del 87° CSIO è previsto lo svolgimento di uno CSIYH riservato a cavalli di 6 e 7 anni, nelle specifiche giornate del 21-22-23-24 maggio.

Carlo Nepi propone di valutare l'opportunità che le gare master siano spostate al sabato sera.

Di seguito il Presidente Marco Di Paola chiede ai Presidenti dei C.R. se hanno qualche osservazione da formulare in merito al programma delle Ponyadi delle varie discipline per l'anno 2019.

Grazia Basano propone di inserire nelle Ponyadi gare di Para Endurance, Para Reining, e di valutare il costo dei box.

Roberto Cardona propone che la Federazione, per favorire la partecipazione dei giovani all'evento, riduca i costi di iscrizione.

Massimo Petaccia condivide che vengano abbassati i relativi costi.

Giacomo Borlizzi chiede che la Federazione possa, in qualche modo, poter venire incontro alle specifiche esigenze dei Comitati Regionali, rivedendo i costi organizzativi; crede sia opportuno che, per l'organizzazione dell'evento, si possa provvedere all'individuazione di sponsor.

Gabriella Moroni è d'accordo e, a tal proposito, sollecita la Federazione.

Vittorio Orlandi rileva che l'obiettivo dei Comitati Regionali è quello di non sostenere le spese delle iscrizioni alle Ponyadi.

Massimo Petaccia fa presente che quest'anno alle Ponyadi si porteranno più giovani per favorire la loro crescita professionale, propone pertanto di ridurre i costi di iscrizione.

Il Presidente assicura che verranno effettuate le opportune valutazioni ed approfondimenti in merito e che si cercherà di mantenere il budget dell'anno scorso al fine di poter non incidere troppo sulle casse dei Comitati Regionali.

Rileva inoltre che si effettuerà una ricerca approfondita per l'individuazione di sponsor.

Il Presidente di seguito riferisce di aver ricevuto una comunicazione dal cav. Vittorio Orlandi con la quale comunica di aver realizzato, tramite la Fondazione a suo nome, i libri sulla storia dei F.lli d'Inzeo e con tale missiva chiede che tutti i Comitati Regionali procedano all'acquisto di alcune copie da utilizzare come premi per conservare la memoria e implementare la cultura equestre.

Il Presidente Ruggero Sassi comunica che il C.R. Emilia Romagna ne ha confermati 100 sia narrativi che fotografici e li ha regalati e dati come premio in tante occasioni, riscuotendo un grande plauso. Auspica, pertanto che tutti i Comitati e la Federazione, nel rispetto del loro budget, possano seguire questa procedura.

Il Presidente condivide che tali libri siano una testimonianza utile e un premio con un valore culturale aggiunto da poter utilizzare in manifestazioni di rilevante importanza regionale o federali.

Gabriella Moroni propone che ogni C.R. invii per mail una richiesta al Cav. Orlandi che potrà quindi far proporre un prezzo competitivo e riservato alla Federazione e agli enti territoriali.

Il Presidente espone successivamente un argomento di rilevante importanza, informando sullo stato dei lavori della Commissione FISE /FITETREC ANTE, in cui i rappresentanti Fise sono Massimo Petaccia e Vincenzo Montrone.

Massimo Petaccia rileva che è stato raggiunto con Fitetrec un accordo di massima sul Regolamento Tecnico.

Il Presidente precisa che lo scopo dell'accordo sia quello di permettere che le sinergie delle due Federazioni possano fornire benefici ai centri affiliati ed aggregati, consentendo iniziative comuni a vantaggio dei tesserati, anche se la situazione non è del tutto chiara per la disciplina del Cross Country.

Auspica che si possa pervenire ad una specifica sintesi dei rapporti di collaborazione, attraverso strategie comuni, principalmente nel rispetto del principio di competenza delle discipline come determinato dalle Federazioni Internazionali.

Roberto Cardona ritiene necessario che al più presto si possa trovare una intesa.

Massimo Petaccia ritiene opportuno che venga esaminata attentamente tutta la procedura.

Il Presidente riferisce inoltre che nel Consiglio Federale del 4 febbraio 2019 è stata approvata la delibera con la quale si propone e si concorda con gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e Enti privati che dimostrano esperienza in attività di formazione dei protocolli formativi l'organizzazione di corsi per quadri e figure tecniche e operatori degli sport equestri riconosciuti anche dalla FISE. Inoltre, in un'ottica di collaborazione e di condivisione delle proprie conoscenze, la FISE si potrà eventualmente avvalere dei docenti degli Enti di promozione Sportiva e degli Enti privati con esperienza in Formazione e delle sue strutture per quelle materie non specificatamente equestri, o in discipline sportive non FEI in funzione delle professionalità ed esperienze maturate da tali Enti nelle seguenti discipline.

Massimo Petaccia sottopone all'attenzione della Consulta il documento inerente il 1° Grande Trofeo delle 9 Regioni di Volteggio 2019: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana, Veneto. Riferisce che i C.R. intendono promuovere la disciplina del Volteggio a favore dei giovani volteggiatori e dei loro istruttori, prevedendo programmi ed iniziative in sinergia, finalizzate sia alla crescita del settore sia attraverso la maggiore partecipazione alle attività sia attraverso lo scambio tecnico culturale per la crescita qualitativa del settore. Il Trofeo è composto da tappe programmate in concorsi nazionali ed una finale denominata "Finale del Grande Trofeo delle Regioni 2019" che si disputerà in concomitanza dei Campionati Italiani.

Gli obiettivi preposti sono i seguenti:

- Aumentare il numero dei giovani cavalieri
- Preparare per la partecipazione alle Ponyadi
- Avviamento di giovani volteggiatori, secondo una programmazione ed una regolamentazione speciale
- Preparazione atletica delle squadre regionali, anche attraverso stage congiunti
- Preparazione alla Coppa delle Regioni
- Definizione di eventuali squadre miste per la partecipazione a eventi nazionali ed internazionali
- Possibile inserimento nel circuito di altre discipline in via di sviluppo sia a titolo dimostrativo che agonistico
- Possibile inserimento nel circuito di trofeo di attività di sport integrati, dove i centri ospitanti lo consentano

Il Presidente propone di inserire ed attivare in tale contesto anche la Regione Abruzzo.

Vincenzo Montrone fa presente che nella sua Regione e' già stato organizzato un quadrangolare con le Regioni Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, ottenendo ampi consensi di pubblico.

Il Presidente successivamente evidenzia che la copertura assicurativa per la responsabilità civile di Amministratori e Dirigenti copre solamente la colpa lieve, pertanto quella grave integrativa puo' essere estesa anche ai Presidenti dei Comitati Regionali, che, se desiderano, possono sottoscriverla a loro spese.

Interviene alla riunione Emanuela Lori, del dipartimento Marketing - Promozione Attività federali, la quale espone che anche per quest'anno prima dell'inizio dell'estate, la Federazione intenda organizzare nuovamente la manifestazione Picnic & Cavalli, con il preciso scopo di promuovere maggiormente i Campus estivi.

Gabriella Moroni ritiene opportuno che venga fissata una data che sia condivisa da tutti, specialmente prima della stesura dei calendari delle manifestazioni regionali.

Il Presidente propone che nel 2020 si concentri la manifestazione nella giornata del 1° maggio.

Emanuela Lori precisa che tale evento va proposto come un momento di relax e divertimento da parte di tutta la famiglia che desidera vivere un'esperienza di familiarizzazione con i cavalli e gli sport equestri; infatti le famiglie potranno avere ingresso libero in un gran numero di Circoli Ippici d'Italia

con la possibilità' di trascorrere una giornata particolare con il cavallo-pony, Precisa tra l'altro che l'anno scorso tale progetto è stato sostenuto anche dal partner Kinder + Sport.

Su istanza del Presidente Meloni si concorda di puntare al 2020 per un evento nazionale coordinato, consentendo per il 2019 ai soli Comitati Regionali interessati di portare avanti iniziative per "Picnic & Cavalli".

Il Presidente propone infine un Campus multidisciplinare, con l'intenzione di organizzare un network con più Federazioni.

Di seguito sottopone all'attenzione della Consulta il programma del Dipartimento Country Jumping 2019. Riferisce che è rivolto ai Cavalieri Juniores che montano cavalli e ponies ed ai Cavalieri Amatori che montano cavalli; si pone l'obiettivo di creare un circuito di gare che riunisca tutta l'attività giovanile di base, stimolando la crescita tecnica attraverso dei progressivi livelli, e l'attività degli Amatori proponendo un circuito con gare di qualità.

Prosegue affermando che ha inoltre lo scopo di mettere in evidenza e premiare l'attività degli istruttori che con dedizione sanno trasmettere ai ragazzi i principi cardine dell'Equitazione.

È suddiviso in tappe ed in una finale sul territorio nazionale, e si svolge sui seguenti livelli e categorie programmate in ogni tappa:

- Livello base brevetti e brevetti Country Jumping Juniores su categorie Invito CJ ed 1Cj
- Livello 2 brevetti e brevetti Country Jumping Juniores su categorie 2CJ
- Livello CN1* brevetti e brevetti Country Jumping Juniores e 1° grado discipline olimpiche Juniores su categorie CN1*CJ
- Livello Amatori (Cavalieri da 19 anni) in possesso di brevetto o brevetto Country Jumping o 1° grado discipline olimpiche su categorie 1CJ, 2CJ e CN1* CJ

Prende la parola Vincenzo Montrone, il quale lamenta che i compensi delle docenze sono troppo alti, propone, tra l'altro, se tutti i Presidenti sono d'accordo, di abbassare il tetto massimo e di sottoporre al prossimo Consiglio Federale tale indicazione.

Rileva inoltre che tale riduzione è stata già' effettuata parallelamente per i Giudici di Stile.

I Presidenti dei Comitati Regionali ritengono di non poter sostenere costi superiori a € 220,00 a giornata per la Formazione in campo, e in tal senso chiedono che venga assunto un comportamento omogeneo su tutto il territorio.

Il Presidente ricorda che la tariffa per i formatori indicata ormai da numerosi anni dalla Fise è proposta come tariffa massima.

Nessun altro chiede di intervenire e, quindi, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 16.20 il Presidente dichiara chiusa la riunione, ringraziando tutti della partecipazione.

